

# **REGOLAMENTO**

## **Percorso a Indirizzo Musicale IC Briosco**

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTA** la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";

**VISTO** il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

**VISTO** il decreto interministeriale n. 176 del 01.07.2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

**VISTA** la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'I. C. 3 Briosco di Padova nella quale si insegnano i seguenti strumenti: chitarra, percussioni, pianoforte, sassofono;

**CONSIDERATO** che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

**CONSIDERATO** che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curricolari obbligatorie;

l'I. C. 3 Briosco di Padova adotta il seguente

**Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale ai sensi del D.I. n. 176 del  
01.07.2022 quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola**

## **ART. 1 - FINALITÀ**

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

## **ART. 2 - GLI STRUMENTI**

Il Percorso a Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di primo grado "Briosco" è composto dalle seguenti specificità strumentali: *Chitarra, Percussioni, Pianoforte, Sassofono*.

## **ART. 3 - ISCRIZIONE AI CORSI**

Lo studio dello strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di I grado "Briosco".

La richiesta di accesso ai percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima (previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale) attraverso l'indicazione dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice.

L'accesso al percorso a indirizzo musicale è subordinato all'espletamento della prova orientativa attitudinale predisposta dalla commissione valutatrice. In base agli esiti di detta prova la commissione, a proprio insindacabile giudizio, assegnerà lo strumento.

Per gli iscritti al corso Strumento diventa disciplina curricolare per la durata del triennio.

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

## **ART. 4 - DISPONIBILITÀ DEI POSTI**

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. n° 176/2022, ossia mediamente 6 alunni per anno e per specialità musicale.

## **ART. 5 - PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

A norma dell'articolo 5 del Decreto Interministeriale 1 luglio 2022 n. 176, l'ammissione degli alunni

richiedenti l'accesso al percorso a indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale sulla base della quale la commissione ammette gli alunni allo studio di uno dei quattro strumenti offerti dalla scuola stessa.

Non è richiesta alcuna specifica preparazione musicale, né una precedente conoscenza dello strumento: la prova può essere affrontata da tutti gli alunni interessati. I candidati che avessero già esperienza nella pratica strumentale potranno comunque dimostrare le competenze acquisite suonando un brano a piacere. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorre a determinare il punteggio totale.

Le prove di esame sono due di cui una scritta collettiva ed una orale individuale. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi atti a verificare i seguenti aspetti:

- ascolto e attenzione (capacità di memorizzazione e confronto di messaggi musicali),
- percezione e riproduzione ritmica (capacità di memorizzazione e riproduzione con il corpo alcuni di facili e brevi ritmi),
- discriminazione melodica e armonica (capacità di memorizzazione e distinzione di suoni, prodotti singolarmente o simultaneamente, e di brevi melodie),
- intonazione (capacità di memorizzazione e riproduzione con la voce di facili e brevi successioni di suoni).

La valutazione delle prove è espressa in centesimi (max 100/100). La prova scritta e la prova orale hanno lo stesso peso sul punteggio finale, ossia max 50/100 ciascuna. Nella prova scritta collettiva sono valutate le capacità di ascolto/attenzione e di discriminazione melodica/armonica, mentre nella prova orale individuale sono valutate le capacità di percezione/riproduzione ritmica e di intonazione.

La commissione terrà conto dell'interesse e della motivazione manifestate dai candidati nel corso della prova.

Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento si svolgeranno nel rispetto delle misure compensative e dispensative previste dai Piani Didattici Personalizzati e dagli obiettivi prefissati nei Piani Educativi Individualizzati; la commissione procederà con valutazione della prova orientativo-attitudinale nel pieno rispetto di tali Piani acquisiti preventivamente dalla Commissione stessa.

La pubblicazione dei risultati all'albo della scuola avverrà non oltre i termini utili all'iscrizione alternativa ad altro corso. La graduatoria sarà consultabile presso la scuola secondaria "Briosco".

## **ART. 6 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice sarà costituita con atto del Dirigente Scolastico in tempo utile per consentire alla stessa di predisporre i materiali necessari all'espletamento della prova orientativo-attitudinale.

La Commissione sarà composta:

- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato da lui stesso individuato incaricato a presiedere la Commissione;
- da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste;
- da un docente di musica (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto;
- da un eventuale docente di sostegno (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto.

#### **ART. 7 - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La Commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento, a suo insindacabile giudizio e secondo le disponibilità della scuola.

La prova orientativo-attitudinale non ha carattere selettivo. Nel caso di richieste in numero superiore ai posti disponibili, la scuola stabilisce i criteri per l'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

- 1) attitudini musicali manifestate durante la prova ed eventuali caratteristiche fisiche;
- 2) equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- 3) esito della prova;
- 4) preferenze espresse in fase di iscrizione.

In caso di rinuncia o di trasferimento ad altra scuola la Commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà alla famiglia dell'alunno successivo in ordine di idoneità l'assegnazione del posto disponibile.

Dopo 30 giorni dalla affissione sulla bacheca della scuola, le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati nell'art. 8.

#### **ART. 8 - ESCLUSIONI E RINUNCE**

La rinuncia al corso ad Indirizzo Musicale è possibile fino a trenta giorni dopo la pubblicazione della graduatoria nella bacheca d'istituto, e deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico.

Nel caso di non ammissione alla classe successiva di un alunno/a appartenente alla classe prima del corso ad indirizzo musicale, i docenti di strumento, in accordo col Dirigente Scolastico e col Consiglio di Classe, reputando che la frequenza alle lezioni di strumento potrebbe essere d'ostacolo alla formazione dell'individuo, avranno facoltà di proporre alla famiglia dell'alunno la non riammissione al corso per l'anno scolastico successivo. La famiglia potrà accettare o meno tale proposta.

I docenti di strumento, sempre in accordo con il Dirigente ed il consiglio di classe, potranno prendere in considerazione richieste di ritiro per motivi di carattere sanitario documentati con certificazione medica, che pregiudichino il proseguimento del percorso ad indirizzo musicale

## ART. 9 - RECLAMI

Avverso le determinazioni della commissione è possibile presentare reclamo al Consiglio d'Istituto entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. I reclami possono riguardare solo aspetti procedurali; la valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Il Consiglio è tenuto a prendere una decisione entro i 15 giorni successivi alla presentazione del ricorso. La delibera del Consiglio, presa a maggioranza, ha carattere definitivo.

## ART. 10 - ORGANIZZAZIONE ORARIA

Le attività si svolgono in orario aggiuntivo, pomeridiano, rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

La formulazione dell'orario, concordato con le famiglie, terrà conto delle problematiche oggettive evidenziate in sede di incontri.

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

È praticata la flessibilità oraria e l'adozione di moduli plurisettimanali e in vista della partecipazione delle classi a manifestazioni, le lezioni saranno intensificate in accordo con le famiglie degli alunni interessati.

Le attività, organizzate in forma individuale, a piccoli gruppi o collettive, si svolgono in orario definito dall'Istituto per un totale di tre ore settimanali distribuite nei seguenti moduli:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale, collettiva e in forma di ascolto partecipato;
- b) teoria e lettura della musica, in modalità di insegnamento a piccoli gruppi e/o collettiva;
- c) musica d'insieme, in modalità di musica da camera e orchestra.

Dalle classi prime a. s. 2023/2024 l'organizzazione oraria sarà la seguente:

Insegnamento	Tipo lezione	Organizzazione	Monte ore annuale
Teoria e lettura della musica	Collettiva	Plurisettimanale con moduli orari compresi tra i 60 e 45 minuti	33
Musica d'insieme	Collettiva	Plurisettimanale con moduli orari compresi tra i 60 e 45 minuti	33

Lezione strumentale	Individuale o per gruppi di due	Settimanale: di 60 minuti per gruppi di due e non inferiore ai 45 minuti per l'individuale	33
---------------------	---------------------------------	--	----

Le classi seconde e terze a. s. 2023/2024, e le classi terze a. s. 2024/2025, continueranno con la seguente organizzazione oraria, ai sensi del Decreto Ministeriale 201/1999 e dell'art. 15 del Decreto Interministeriale 176/2022:

Insegnamento	Tipo lezione	Organizzazione	Monte ore annuale
Teoria e lettura della musica/ Musica d'insieme	Collettiva	Settimanale da 60 minuti	33
Lezione strumentale	Individuale o per gruppi di due	Settimanale: di 60 minuti per gruppi di due e non inferiore ai 45 minuti per l'individuale	33

#### ART. 11 - DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni si devono attenere alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. È inoltre dovere dell'alunno:

- Partecipare con regolarità alle lezioni.
- Avere sempre con sé il libretto personale.
- Avere cura degli accessori e dell'equipaggiamento strumentale fornito dalla scuola per le attività didattiche del proprio strumento
- . Partecipare alle varie attività organizzate dal corso (saggi individuali, concerti di musica d'insieme)
- Dedicare il tempo necessario allo studio dello strumento.

#### ART. 12 - GIUSTIFICAZIONI

I ritardi o le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento, teoria oppure musica d'insieme vanno regolarmente giustificati dalla famiglia utilizzando il libretto personale dell'alunno. La giustificazione deve essere esibita dall'alunno stesso alla prima ora del rientro a scuola.

#### ART. 13 - STRUMENTO E MATERIALE DIDATTICO

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio a casa. Lo strumento dovrà essere adatto, per qualità e tipologia, ad una proficua partecipazione alle attività del corso. I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. I libri di testo e il materiale necessario alle lezioni del proprio corso verranno comunicati dal proprio docente all'inizio delle lezioni.

#### **ART. 14 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

#### **ART. 15 - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI**

Nell'organizzazione delle attività collegiali della scuola secondaria "Briosco", il collegio docenti terrà in considerazione la presenza dei docenti di strumento musicale alle stesse attività collegiali.

#### **ART. 16 - FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.L. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ART. 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE**

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

L'Istituto fa parte e collabora con Rete Musica Ouverture, la rete degli istituti ad indirizzo musicale della provincia di Padova, che è attiva principalmente nella formazione dei docenti e nel confronto e condivisione delle buone pratiche.

**ART. 17 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DM N. 8 DEL 31/01/2011 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

**ART. 18- AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

In caso di un numero sufficiente di richieste l'Istituto potrà attivare ,nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, ulteriori Gruppi Classe con uno o più strumenti non appartenenti agli strumenti già definiti nei percorsi musicali attuati utilizzando allo scopo l'organico dell'autonomia o tramite progetti di ampliamento PTOF da retribuire tramite FIS o da finanziamenti Esterni o autofinanziati dalle famiglie degli studenti interessati.

**ART. 19 ULTERIORI INDICAZIONI**

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale. Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.